

Nota illustrativa al Bilancio di Previsione 2021

Il Bilancio 2021 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata è un documento di previsione e programmazione economica e patrimoniale ed è redatto sulla base dei seguenti riferimenti normativi:

- Capo II del D.Lgs. n. 106/12 “Riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali”;
- Leggi regionali attuative del D. Lgs. n. 106/12, rispettivamente della Regione Puglia n. 31 del 15 luglio 2014 e della Regione Basilicata n. 28 del 2 ottobre 2014, di intesa per “Riordino dell’Istituto Zooprofilattico della Puglia e della Basilicata in attuazione del D.Lgs. n. 270/93 come modificato dal D.Lgs. n. 106/12”;
- D.Lgs. n. 118/11 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”, in particolare l’art. 25 che prevede norme e modalità per la predisposizione del Bilancio Preventivo, l’art. 26 dispone l’adozione di nuovi schemi di Bilancio (allegato 2 del decreto stesso); nel Decreto sono contenute, inoltre, alcune norme specifiche per gli enti di cui alla lettera d), del comma 2 dell’articolo 19 (Istituti Zooprofilattici);
- D.M. 20/03/13, adottato ai sensi dell’art. 34 del citato Decreto Legislativo n. 118/11, dispone nuovi schemi di Bilancio di cui all’allegato 2: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Ai sensi delle Leggi Regionali citate, il Bilancio Preventivo è adottato dal Direttore Generale che lo sottopone all’approvazione definitiva del Consiglio di Amministrazione corredato della Relazione del Collegio dei revisori.

Gli Allegati alla deliberazione di adozione del Bilancio di Previsione 2021 sono, pertanto, costituiti da: Relazione del Direttore Generale, Conto Economico preventivo 2021, Piano prospettico dei flussi di cassa, Previsione Patrimoniale Triennale 2021-2023, la presente Nota Illustrativa, Conto Economico Triennale preventivo 2021/23.

La Previsione Patrimoniale Triennale esplicita la programmazione delle spese previste, nel triennio di riferimento, distinte per voci omogenee di categoria di investimento ed effettuate sulla base del fabbisogno e delle attività da realizzare. Come prevede il citato art. 25 del D.Lgs. 118, esso deve inoltre indicare le fonti di finanziamento degli interventi previsti ed approvati dagli Organi di amministrazione. A tal riguardo, per il triennio 2021/23, la Previsione in allegato alla deliberazione di approvazione del Bilancio prevede: 1) per l'importo di € 2.880.000 le risorse residue derivanti dai risultati positivi degli esercizi, dal 2012 al 2014, così come riportati con deliberazione n. 356 del 20/12/2016 di “Riconoscimento utili di esercizio al 31/12/2015. Determinazioni – Destinazione utili fino al 31/12/2014”; l'importo è già decurtato della parte spesa fino alla chiusura del c.a. 2020, rispetto a quello deliberato nel citato atto n. 356 ed inserito nella precedente Previsione Patrimoniale (Bilancio Preventivo 2020); 2) Contributi Regione Puglia del 2011 per € 189mila, già previsti nella Previsione Patrimoniale approvata per il precedente esercizio e ad oggi non ancora utilizzati; 3) l'importo di € 250.000 derivante da finanziamenti per progetti di ricerca già approvati dal Ministero e che si prevede di impiegare per l'acquisto di attrezzature scientifiche ed in parte per hardware applicato all'attività dei laboratori.

Negli schemi descritti, gli importi contenuti nei prospetti di conto economico sono arrotondati all'unità di euro, così come previsto dalla citata normativa, mentre quelli del Piano prospettico dei flussi di cassa e della Previsione Patrimoniale Triennale sono arrotondati alle migliaia di euro.

Altro allegato allo schema di deliberazione proposto, conformemente alla normativa regionale e statale riguardante in senso lato le aziende sanitarie ed ospedaliere, è costituito dal budget generale economico e dai budget di struttura.

In ultimo vi è da aggiungere, oltre a quanto riportato in allegato alla delibera in relazione alla citata Previsione Patrimoniale Triennale, la conferma per il triennio 2021/23 del proseguimento dei lavori già impegnati sul piano finanziario con atti formali, ed attualmente in fase di esecuzione o di aggiudicazione dei lavori, che sono riferibili ai piani di impiego di somme in conto capitale approvati negli anni precedenti o nel c.a. 2020, come ad es. i lavori relativi alla pavimentazione esterna presso la sezione diagnostica di Torre S. Susanna (Brindisi) già approvati con Deliberazione del Direttore Generale n. 390/18 ed aggiudicati con atto n. 289/19 per € 237.000 circa ed i lavori impiantistici presso la palazzina n. 14 della Diagnostica per € 115.000 approvati con Deliberazione del D.G. n. 267/18 ed aggiudicati con deliberazione n. 145/19. Per il 2020, invece, il programma dei lavori comprenderà, in particolare, i locali per l'accettazione ed il controllo unico presso la sede centrale, la cui aggiudicazione è stata approvata con deliberazione del D.G. n. 169/19 per € 282.336 circa; infine la ristrutturazione dell'ex stabulario da adibire a Laboratorio di Chimica per un importo previsto dei lavori di circa € 800.000, sempre presso la sede centrale, di cui i rispettivi incarichi professionali per la progettazione sono stati affidati con deliberazione del D.G. n. 31/19. Diverse sono le spese approvate per acquisto di apparecchiature tra le quali, di particolare importo: il sistema di spettrometria gamma per il Laboratorio di Chimica, 60.000 euro circa con delibera n. 218/2020; è stata indetta la gara per fornitura di cromatografo HPLC corredata di doppio sistema di rilevazione sempre per il Laboratorio di Chimica, con deliberazione n. 124/2020 per € 97.600; è stata indetta una gara per la fornitura di Spettrofotometro ad infrarossi per la sezione diagnostica di Putignano, con delibera n. 175/2020 per 244.000 euro; con delibera del Direttore Generale n. 288/2020 è stato aggiudicata la fornitura di

2 distributori automatici di terreni colturali, per una spesa di circa 75.000 euro; con Determinazione Dirigenziale n. 719/2020 è stata deciso l'acquisto di robot dispensatore automatico per € 36.600; nel corso dell'esercizio 2020 sono state impegnate per apparecchiature scientifiche somme per un importo complessivo di circa 1.000.000 di euro, mentre per il triennio 2021/2023 è stata prevista una disponibilità complessiva, sempre per acquisti di attrezzature di laboratorio, di € 1.720.000.

Si conferma, infine, in relazione alle spese in conto capitale, l'impostazione data negli ultimi anni in coerenza con la casistica allegata al Dm Salute del 17/09/12 ed agli indirizzi della Regione e del Ministero sull'attuazione della contabilità economica nelle Aziende sanitarie, e cioè la sterilizzazione nel Conto Economico soltanto degli ammortamenti derivanti da investimenti effettuati con contributi in conto capitale; ciò determina l'incidenza a carico del Bilancio corrente, a partire dagli esercizi 2012 e seguenti, delle quote annue di ammortamenti relativi ad investimenti effettuati con gli utili di gestione.

Anche nel 2021 l'Ente gestirà le risorse iscritte nel Conto Economico preventivo, considerandolo alla stregua di un'ipotesi di budget generale. Le previsioni di spesa inserite nel costo della produzione costituiranno le risorse e lo stanziamento di riferimento per un'oculata gestione rispetto al fabbisogno, sia programmato che imprevisto, rilevato nell'ambito delle diverse strutture dell'Istituto e comprendenti Laboratori, sezioni diagnostiche provinciali e la stessa struttura amministrativa. Stesso discorso e metodo vale per le risorse destinate a spese di investimento a carattere patrimoniale, rispetto alle quali è stata predisposta la Previsione Patrimoniale Triennale allegata al Bilancio preventivo.

I valori numerici del **Conto Economico** allegato alla deliberazione di adozione del Bilancio Economico di Previsione comprendono una comparazione, per ciascuna voce di costo, tra la previsione effettuata per l'anno 2021 ed il preconsuntivo 2020. Tali valori sono determinati sulla base degli atti di gestione assunti nel corso del corrente anno 2020 fino alla fine del mese di novembre, assunto quale data di riferimento per la stima delle macro-grandezze economiche, nonché delle informazioni fornite dai principali settori ordinatori di spesa.

Di seguito sono esposti analiticamente i criteri e le valutazioni costituenti la base ed i presupposti per le decisioni assunte in relazione alle più rilevanti voci di ricavo e di costo dello schema di Bilancio come contenute nel documento previsionale.

Partendo dall'esame dei dati economici contenuti, per un totale complessivo di **€ 28.950.749** del **Valore della produzione**, nel Conto Economico preventivo:

Alla voce **A)1 Contributi in conto esercizio**, previsti per complessivi 24.121.699, si evidenzia in particolar modo il contributo in conto esercizio per il 2021 a carico del F.S.N., appostato alla lett. **a)** Contributi in conto esercizio da Regione, e previsto nel medesimo importo accertato per l'esercizio 2020 sulla base della assegnazione decisa in favore di questo Ente dal C.I.P.E. con Deliberazione n. 20 del 14/05/2020 pubblicata sulla G.U. n. 230 del 16 settembre 2020 di riparto del F.S.N. anno 2020 e della parte vincolata al trasferimento in favore degli I.I.Z.Z.S.S. Tutti gli atti, relativi al contributo da assegnare a carico del FSN negli ultimi anni, rispecchiano senza alcuna variazione lo stesso finanziamento in favore di questo I.Z.S. della Puglia e della Basilicata nella misura di complessivi € 20.681.699,

(nell'ambito di un totale di € 278.993.000 riferito a tutti gli Istituti Zooprofilattici del territorio nazionale), dei quali € 19.995.484 quale contributo indistinto annuale in favore di questo Ente, € 529.000 come concorso per i rinnovi contrattuali e 157.215 euro a titolo di integrazione ai sensi dell'art.3 comma 139 L. 244/07. Inoltre, a partire dall'anno 2014, confermando gli importi così come risultano dall'atto di intesa n. 173 della Conferenza Stato-Regioni del 4 dicembre 2014, il contributo indistinto ha inglobato l'importo relativo alla stabilizzazione del personale che negli anni precedenti veniva invece trasferito direttamente dallo Stato (1.991.846,00 euro ex D.M. 6/5/2008 sulle emergenze sanitarie). Ad oggi, questo è ciò che risulta deliberato dagli Organi e Comitati Interministeriali.

Tutti gli importi anzidetti, di cui alla citata Deliberazione C.I.P.E. n. 20 del 14/05/2020, sono stati riportati nello schema dettagliato di Conto Economico allegato come contributi in conto esercizio da Regione: (nei "contributi indistinti" per l'importo di € 19.995.484 e nei "contributi vincolati" la parte restante relativa ad integrazioni per rinnovi CCNL, per complessivi 686.215 euro); ai contributi vincolati è stata aggiunta la previsione dei rimborsi dalla Regione per l'attività dei Medici Veterinari incaricati di svolgere il piano di sorveglianza epidemiologica della Blue Tongue e WestNile o delle altre emergenze sanitarie, secondo il nuovo assetto definito dalla D.D. Puglia n. 662/2019 recepito con Deliberazione n. 235/2019, di circa 250.000 euro sia per il 2021 e sia come preconsuntivo 2020, previsione prudente rispetto al volume dei rimborsi avuti a tutto il 2019. La previsione di tali contributi è effettuata, infatti, in misura inferiore rispetto al rendiconto predisposto ad oggi relativamente alle spese risultanti a preconsuntivo 2019, di € 285.942, ed a quanto mediamente rendicontato e comunicato negli ultimi anni al competente servizio regionale.

Infine, alla lettera **b)** e **c)** dei Contributi in conto esercizio, sono previsti alcuni contributi e finanziamenti ulteriori rispetto al riparto annuale del F.S.R.; essi includono nell'ordine: € 110.000 previsti per l'attività di ispezione sugli alimenti svolta nei macelli, nei porti, aeroporti ecc., attività che prevede l'introito degli II.ZZ.SS. su una quota percentuale dei contributi incassati, così come previsto dal D.lvo n. 194/08; le somme vengono incamerate in relazione ai controlli e alle ispezioni degli alimenti di origine animale ex D.lvo n. 432/98 dalle Aziende Sanitarie e dai Posti di Ispezione Frontaliera. I citati Decreti hanno ridotto, già a partire dall'esercizio 1999, gli analoghi introiti previsti in passato dal D.lvo n. 51/92.

Sempre tra i contributi in conto esercizio, alla lettera b) punto 6), è previsto l'importo di € 480.000 nella voce Contributi "da altri soggetti pubblici" per i trasferimenti diretti dallo Stato che non riguardino progetti di ricerca, bensì altri finanziamenti vincolati. Tali contributi sono stati previsti nel 2021 in misura analoga rispetto al precedente esercizio 2020 e comprendono: il finanziamento accertato con Deliberazione D.G. n. 56/20, per il triennio 2020/22, confermando l'attività avviata negli anni immediatamente precedenti, svolta in convenzione con il Ministero della Salute per il piano di contrasto al bioterrorismo, per 450.000 euro; il rimborso delle spese sostenute per l'emergenza BSE/Scrapie o per il controllo degli alimenti irradiati, previsti per complessivi 30.000 euro.

Per complessivi € 2.600.000 è, invece, inserita alla lettera c) la previsione di contributi in conto esercizio per ricerca per l'esercizio 2021 relativi a progetti di ricerca corrente e finalizzata prevedibilmente da finanziare a carico del FSN 2021. Per il 2020 l'approvazione dei progetti di

ricerca corrente ed il relativo finanziamento, per € 614.626,29 è stata già comunicata con nota della Direzione Generale Sanità Animale e F.V. del Ministero della Salute del 29 luglio 2020, ns. prot. 12279/2020; a tale approvazione, cui si affianca previsione analoga per il 2021, occorre aggiungere l'importante finanziamento di € 1.619.000, già riscosso dall'Ente per l'esercizio 2020, in relazione alla cosiddetta "Piramide della ricerca" previsto dalla legge di stabilità per il 2018 (l. 205/2017, all'art. 1 comma 425) ed altresì previsto con lieve aumento per l'esercizio 2021; dallo stesso Ministero per i progetti di ricerca finalizzata sono previsti prudenzialmente sia per il 2020 che per il prossimo esercizio il trasferimento di 100.000 euro.

Previsti anche € 100.000 per ricerca finanziata "da altri soggetti", nella previsione 2021; per tale voce, invece, il preconsuntivo riporta un totale di trasferimenti di € 651.700 euro nel 2020 per i casi di progetti di ricerca già approvati e realizzati in partnership con altri II.ZZ.SS., altri Enti o Fondi Europei o finanziati dalla Regione Puglia. Essi comprendono: la convenzione su "Valorizzazione dell'agroalimentare" per 265.000 approvata con deliberazione D.G. 27/2020; il progetto FEAMP sull'Acquacoltura Pugliese, approvato con delibera D.G. 34/2020 per € 76.700; il progetto su "Riclassificazione delle acque destinate a molluschicoltura", per 310.000 euro, approvato dall'Ente con deliberazione D.G. 53/2020.

Alla voce **A3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti**, sono previsti € 2.100.000, in aumento rispetto a quanto emerge dal preconsuntivo 2020 (+150.000) ed in forte aumento rispetto alla media degli esercizi precedenti; infatti nel 2020 ed ancor più nella previsione del prossimo esercizio avrà notevole incidenza la spesa sostenuta per il personale della ricerca acquisito con i finanziamenti della citata "Piramide della ricerca". La previsione riguarda le somme spese nel corso dell'esercizio di riferimento per le quali vengono utilizzati fondi vincolati già accertati ed accantonati negli esercizi precedenti a quello di competenza.

In **A 4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria**, sono inserite le voci di ricavo concernenti le prestazioni rese a pagamento o a rimborso. Tra queste, le più importanti sono costituite da: 1) sierodiagnosi, in applicazione dei piani nazionali di risanamento e di profilassi, per 900.000 euro previsti, come da preconsuntivo; 2) le recenti nuove attività diagnostiche e di laboratorio riferite al COVID, previste sul nuovo esercizio per € 150.000, con una valorizzazione esclusivamente informativa ed estremamente prudenziale, stante la condizione emergenziale che non ha finora consentito di addivenire alla formalizzazione delle prestazioni rese dall'Ente; 3) esami per l'arterite equina e l'anemia infettiva, previsti per 22.000 euro. il tutto per un importo complessivo previsto di € 1.072.000, prudenzialmente in aumento rispetto all'esercizio precedente e con l'analogico ricavo degli ultimi anni.

Conto residuale di ricavo è quello relativo a **A5) "Concorsi, Recuperi e rimborsi"** per la previsione di € 60.000 in relazione al recupero di somme eventualmente corrisposte in eccesso o al concorso di spese per fotocopie, ecc.; in particolare negli ultimi anni vi è il recupero degli emolumenti erogati al personale in comando presso il Ministero della Salute. Per il preconsuntivo la previsione è di identico importo.

In **A 7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio**, per 870.000 euro, la previsione è in leggero aumento in quanto la quota da sterilizzare presumibilmente aumenterà a causa degli acquisti effettuati nel 2019/2020 con finanziamento diretto dello Stato: infatti, dopo le acquisizioni di importanti attrezzature scientifiche, ex legge n. 67 art. 20, per la realizzazione del “Programma vegetali” da parte del Dipartimento di Chimica, è stata acquistata la strumentazione MALDI TOF, con convenzione con il Ministero della Salute, in relazione alla problematica connessa al Bioterrorismo. La somma iscritta nella suddetta voce è conseguenza della metodologia di sterilizzazione del costo per ammortamenti derivanti dagli investimenti realizzati con contributi statali in conto capitale; tale metodologia è seguita da questo Ente, oltre che a seguito della decisione a suo tempo assunta dal CDA (per effetti dei verbali del Commissario ad Acta), anche per quanto previsto per le Aziende Sanitarie dalla casistica allegata al DM Salute del 17/09/12; ed, infine, è coerente con gli indirizzi della Regione Puglia e del Ministero della Salute sulla registrazione degli ammortamenti.

In **A 9) Altri ricavi e proventi**, vi è la complessiva previsione di € 727.050, in linea rispetto al 2020. Essa include, in particolare, tra le voci più importanti, il conto di ricavo relativo a “Prestazioni e Servizi a pagamento ex D.lgs. n. 270/93”, si tratta di convenzioni ed altri introiti per l’effettuazione di esami svolti in favore di Associazioni e privati, la previsione per tali attività è di complessivi € 170.000, in linea con il precedente esercizio; in “Altri ricavi e proventi”, è inserito anche il conto di ricavo “Altre entrate per prestazione servizi”, che comprende la proroga delle convenzioni con la Regione Puglia per la tenuta dell’anagrafe e movimentazione degli animali da esperimento e per la tenuta dell’osservatorio epidemiologico veterinario; in relazione ad esse si prevede di introitare la somma di circa € 540 mila, nel medesimo ammontare previsto allo stesso titolo nel preconsuntivo 2020. Le note della Regione Puglia, Dipartimento promozione della Salute, nn. 26492/17 e 985/18 hanno confermato per tale importo le citate attività per il triennio 2018-2020 e questo IZS ne ha preso atto, approvandone la relativa convenzione, con Deliberazione del Direttore Generale n. 129 del 26/04/18. Di tali attività svolte in convenzione con la Regione, è prevista comunque una proroga per il biennio 2020/2021.

Infine, la voce “Altri ricavi e proventi” comprende anche altri conti di entrata tra i quali la previsione di vendita di sieri e vaccini per € 12.000.

Come si è detto, il complessivo importo del valore della produzione previsto per l’esercizio 2021, risultato per la maggior parte dalle descritte principali voci di ricavo, ammonta ad € 28.950.749.

Passando all’analisi dei conti relativi ai **Costi della produzione** contenuti nel Bilancio Preventivo 2021, per un totale complessivo di € **27.751.749**, nella successione prevista dallo schema di Bilancio di cui al citato D.M. 20/03/13 relativamente al conto economico, troviamo:

B 1) Acquisti di beni, previsti per complessivi € 2.127.600, ovviamente costituiti soprattutto dai costi per materiale di laboratorio e piccola strumentazione, previsti in aumento rispetto al preconsuntivo dell’anno precedente per la volontà di espandere ed incrementare l’attività dei Laboratori e Sezioni sia per la parte strettamente istituzionale svolta nell’ambito del Servizio Sanitario sia per la componente della ricerca scientifica, oltre che per i maggiori costi sostenuti per l’attività di supporto al SSR all’emergenza sanitaria COVID-19; l’ammontare complessivo degli

acquisti di materiale di laboratorio è influenzato oltremodo dalle spese imputabili alle emergenze bse e blue tongue, e dalle stesse spese relative a finanziamenti specifici per i progetti di ricerca corrente e per i controlli antisofisticazione per alimenti provenienti dall'estero, contaminanti inorganici, ecc.

B 2) Acquisti di servizi sanitari, per un totale di € 1.693.000, in aumento rispetto all'esercizio precedente, comprendono le borse di studio, per un importo pari ad € 685.000, relative sia a piani di spesa già approvati nell'esercizio che si chiude, per programmi di formazione corrente o di svolgimento di piani di ricerca, sia eventuali integrazioni da approvare nel 2021 ai suddetti programmi. In tale spesa è compreso l'importo di € 60.000 relativo all'attivazione dei dottorati di ricerca triennali di cui alle convenzioni sottoscritte con le Università degli Studi di Bari, Foggia e della Basilicata (deliberazioni DG n. 224/18 e 363/18), inseriti nelle borse di Studio in quanto ad esse assimilabili.

Nelle spese per prestazioni sanitarie da terzi pari ad € 150.000 sono comprese quelle relative alla sorveglianza epidemiologica delle encefalopatie spongiformi trasmissibili (TSE), affidate con incarico libero-professionale rinnovato per l'anno 2021 e le analisi affidate ad altri II.ZZ.SS. per il controllo di diossine, pesticidi, antibiotici, biotossine marine, con altre non eseguibili all'interno dell'Ente.

Sono inoltre comprese negli acquisti di servizi sanitari le seguenti spese:

- convenzioni con altri II.ZZ.SS. per collaborazioni nello svolgimento di ricerche correnti, per un totale di € 350.000, comprendente il contributo annuale all'OIE (Delibera n. 243/18) per il programma internazionale “One Health e Food Security”, erogato in quattro rate annuali – ciascuna di importo pari a € 250.000, dal 2018 al 2021;
- lavoro interinale nell'ambito sanitario, per un totale di € 50.000;
- prestazioni sanitarie da svolgere in favore dei dipendenti ed inerenti la “sicurezza sul lavoro” per € 25.000, stabili rispetto al preconsuntivo 2020.

B 3) Acquisti di servizi non sanitari, per un totale di € 3.222.373 includono:

- a) Servizi non sanitari, per un totale di € 2.858.973, in leggero incremento rispetto al dato di preconsuntivo 2020.

La spesa prevista per “*pulizia locali sede centrale e sezioni*”, 3000.000 euro si prevede in leggero aumento rispetto al preconsuntivo 2020; si prevede, inoltre, una maggiore spesa per “*smaltimento rifiuti speciali e tossico nocivi*” (€ 350.000), per le spese per “*corriere e trasporti*” (€ 130.000) e “*vigilanza – commessi*” (€ 280.000), mentre per la voce “*altri servizi in appalto*” (130.000) non sono previste maggiori spese. Previsto un incremento di spesa per pubblicazioni (previsti 45.000 euro,) e per commissioni di concorso (€ 20.000), relativamente alle prevedibili procedure di selezione per borse di studio e personale dipendente e per le commissioni di gara.

Sono state previste, prudenzialmente, maggiori spese per le voci di costo relative a illuminazione, forza motrice, gas, acqua (€ 726.000), assicurazioni (100.000) e spese telefoniche (€ 135.000). Le previsioni relative a spese postali (€ 6.000), spese condominiali (€ 4.000), accreditamento e Sist. Qualità (€ 45.000) sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno 2020.

b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie - per un totale di 338.400 euro. La previsione di tali costi è in aumento complessivamente per 97 mila euro rispetto al 2020, principalmente dovuto alle proposte di nuove attività nei settori sanitario, veterinario, di tutela dell'ambiente e dei prodotti agricoli regionali, nell'ambito del piano di sviluppo dell'Ente. E' previsto inoltre un sostanziale mantenimento delle collaborazioni interaziendali e delle prestazioni non sanitarie di terzi (+ 10 mila euro), prevalentemente per sopperire alla totale carenza di personale dirigente del ruolo amministrativo, oltre che per compensi per indennità di docenze nei corsi ECM organizzati dall'Ente. Un leggero incremento si prevede anche per quanto riguarda le spese legali e notarili (+10 mila euro), queste ultime per tener conto in via assolutamente prudentiale dei maggiori oneri derivabili dall'eventuale generazione di nuovo contenzioso e/o dall'andamento di quello attuale - avuto riguardo alla non cessata insorgenza di nuove liti per questioni purtroppo afferenti gli anni precedenti il 2015, e quindi anteriori all'importante riordino operato dalla nuova Direzione.

c) Formazione e aggiornamento del personale dipendente. Sono quantificate spese per complessivi € 11.348 per il 2021, in linea con quanto speso nel 2020, per l'attività che si prevede di autorizzare nell'anno, e sempre compatibile con i limiti di legge citati dal D.L.78/2010. Nell'importo totale di € 25.000 indicato nello schema di Bilancio sono compresi i corsi di formazione ECM, quelli relativi alla normativa anticorruzione e altri corsi obbligatori previsti dalla normativa vigente.

B 4) Manutenzione e riparazione, si tratta di una previsione che comprende sia interventi ordinari e di piccola manutenzione, sia interventi più onerosi conservativi e di manutenzione del patrimonio immobiliare, degli impianti, di attrezzature scientifiche o di tenuta degli automezzi. I costi complessivi stimati sono di 930.000 euro, in aumento rispetto alla prevedibile chiusura dell'esercizio 2020 (€720.000) per tener conto della progressiva obsolescenza delle strutture e delle attrezzature da manutenere – ivi incluso l'accrescimento del parco tecnologico che via via si sta realizzando investendo gli utili pregressi mantenuti a riserva - nonché delle esigenze specificamente rilevate fino alla data del presente documento – per esempio per gli impianti dei nuovi laboratori di Sierologia e Diagnostica. La connotazione delle manutenzioni iscritte a preventivo rimane incentrata prevalentemente sul carattere correttivo delle stesse.

Si specifica che la quasi totalità delle manutenzioni è assorbita, in valore, dalle due canoniche macroclassi relative alle attrezzature scientifiche e agli immobili e impianti. Nel dettaglio:

Manutenzioni su attrezzature tecnico-scientifiche anno 2020 tot. € 360.000
Manutenzioni su attrezzature tecnico-scientifiche anno 2021 tot. € 500.000.

Manutenzioni su immobili e impianti anno 2020 tot. € 340.000
Manutenzioni su immobili e impianti anno 2021 tot. € 400.000

B 5) Godimento di beni di terzi, per un importo di € 53.000, in linea con il preconsuntivo 2020. La spesa comprende canoni di leasing relativi ad apparecchiature scientifiche ed elettroniche destinate alla ricerca e, soprattutto, noleggi di automezzi e stampanti e fotocopiatori in dotazione, questi ultimi due mediante adesione a Convenzioni Consip.

B 6) Costi del personale, diviso per ruoli: il totale del costo previsto di € 13.718.000, comprensivo di oneri, è ovviamente la voce di costo più importante. Esso nel 2021 comprende la previsione di alcune variazioni in aumento, correlate, fra l'altro, al turn-over del personale, alla rideterminazione della dotazione organica dell'Ente, nel rispetto della normativa vigente in materia, e soprattutto alla stagione delle nuove assunzioni ricomprese nei piani di reclutamento di recentissima approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, a superamento delle gravissime carenze registrate in più settori sia sanitari che amministrativi, e da svariati anni

B 7) Oneri diversi di gestione, per un totale di € 770.000, comprendono le spese generali non specificamente collocabili fra le voci di costo della gestione caratteristica, e consistono per definizione nei costi di amministrazione e di gestione varie. Vi hanno trovato collocazione le indennità degli organi istituzionali per circa 385.000 euro (comprensivi di oneri riflessi a carico dell'Ente e di rimborsi spese); quelle per gli organi direttivi per circa 315.000 euro (comprensivi, anche in questo caso, di oneri riflessi a carico dell'Ente e di rimborsi spese) ed in misura inferiore le imposte indirette e comunali per 70.000 euro.

B 8) Ammortamenti: i costi relativi agli ammortamenti di competenza sono previsti in aumento e sono in linea con la “Previsione Patrimoniale triennale”, complessivi 1.967.776 euro rispetto a 1.885.000 euro del 2020.

Si è già detto all'inizio che sulla base delle linee di indirizzo ministeriali e del DM sanità citato viene operata una parziale sterilizzazione degli stessi costi per la parte derivante da investimenti effettuati con contributi in c/capitale; tale sterilizzazione comporta che essi vengano parzialmente compensati nella voce “Costi capitalizzati” del Valore della produzione nello schema di Bilancio Preventivo.

B 9) su svalutazione di immobili e crediti e **B) 10**, su variazione rimanenze di magazzino, verranno rilevati in sede di approvazione del Bilancio di esercizio, avuto riguardo anche alla tendenziale stabilità dei valori delle scorte.

B11) Accantonamenti: l'importo previsto, pari ad € 3.270.000, comprende: innanzitutto accantonamenti per i rischi stimati in via esclusivamente prudenziale (attesa la mancanza di eventi potenzialmente forieri di aggravi economici di sorta) per svalutazione di crediti, stimati in 10.000 euro; inoltre, importanti accantonamenti per complessivi € 3.050.000 di contributi in conto esercizio per finanziamenti vincolati: 1) relativi a progetti di ricerca corrente 2021 proposti nell'ammontare approvato per il 2020 - € 614.626,29 (come descritto per le entrate, è stata già comunicata con nota della Direzione Generale Sanità Animale e F.V. del Ministero della

Salute del 29 luglio 2020, ns. prot. 12279/2020); 2) al finanziamento di progetti di ricerca corrente si affianca, analogamente all'esercizio 2020, ove vi è stato l'accertamento di € 1.619.000, la cosiddetta "Piramide della ricerca" prevista dalla legge di stabilità per il 2018 (l. 205/2017, all'art. 1 comma 425) inserito, con lieve aumento nella previsione 2021; 3) dallo stesso Ministero per i progetti di ricerca finalizzata sono previsti prudenzialmente sia per il 2020 che per il prossimo esercizio l'accantonamento di contributi per 100.000 euro; 4) nei finanziamenti vincolati, attribuiti per l'anno 2021 e dei quali si prevede l'accantonamento perché non ancora utilizzati, vi è, infine, il contributo di 450.000 euro per il contrasto al bioterrorismo finanziato dal Ministero della Salute, così come previsto ed approvato con Delibera del Direttore Generale n.56/2020.

Previsti anche accantonamenti di € 100.000 per ricerca finanziata "da altri soggetti", nella previsione 2021; per tale voce, invece, il preconsuntivo riporta un totale di accantonamenti, conseguenti a trasferimenti di € 651.700 euro nel 2020 per i progetti di ricerca già approvati e proposti in partnership con altri II.ZZ.SS., altri Enti o Fondi Europei o finanziati dalla Regione Puglia. Essi comprendono: la convenzione su "Valorizzazione dell'agroalimentare" per 265.000 approvata con deliberazione D.G. 27/2020; il progetto FEAMP sull'Acquacoltura Pugliese, approvato con delibera D.G. 34/2020 per € 76.700; il progetto su "Riclassificazione delle acque destinate a molluscoltura", per 310.000 euro, approvato dall'Ente con deliberazione D.G. 53/2020. e per quote di trasferimenti a destinazione vincolata (assegnate nell'esercizio per ricerche e non utilizzate, prevedibilmente, a fine anno).

Alla lett. d) Altri accantonamenti, la previsione di € 210.000 circa per le somme dovute al personale per "produttività collettiva" relativa all'anno 2021, in continuità con il comportamento contabile già assunto negli anni più recenti.

Ovviamente, gli accantonamenti così programmati costituiscono mera stima in sede di previsione 2021, rispondente ai su richiamati fini prudenziali, e destinata a consuntivo ad essere confermata per la sola parte di essi giustificata dallo stato dei procedimenti sottostanti.

L'accantonamento complessivo, della quota ancora inutilizzata a fine esercizio 2020 ed iscritta come importo a preconsuntivo, è di € 3.335.326, comprende i progetti di ricerca sopra richiamati.

C) Nel passare all'esame dei conti relativi ai "**proventi e oneri finanziari**" contenuti nel Bilancio Preventivo 2021 troviamo che è prevista una spesa complessiva di euro 19.000 riferita quasi esclusivamente agli oneri per la gestione del servizio di Tesoreria.

Non si rileva alcun tipo di onere finanziario connesso ad anticipazioni di cassa, in considerazione della florida situazione di liquidità, tale da poter ritenere non bisognevole la gestione dell'anno 2021, di alcun tipo di ricorso a capitale di prestito, neanche in via temporanea.

Gli interessi attivi ed altri proventi sono costituiti da interessi prodotti sul conto corrente postale e sul conto fruttifero di tesoreria unica intrattenuto dall'Ente presso la Banca d'Italia, previsti per 1.000 euro.

La voce "**Imposte sul reddito dell'esercizio**", per € 1.180.000 previsti in aumento di € 233.500 rispetto al 2020, per la previsione strettamente legata agli oneri del personale, include per gran parte il pagamento dell'Irap su retribuzioni, previsto per circa 980.000 euro ed € 50.000 come importo

dovuto a titolo soprattutto di IRES ed per € 50.000 relative ad Ici ed altre imposte.